

L'agenzia per i rifugiati

Libia, più presidi Onu nel Sud

L'Unhcr rafforza la sua presenza nel Sud della Libia, dove avrà alcune «antenne» nelle aree di Kufra, Ghatrun e Sebha, tappe sulle rotte dei migranti da Niger e Sudan verso la costa di Tripoli, principale punto di partenza per l'Europa. Spesso, i migranti compiono viaggi organizzati dai contrabbandieri, con costi che toccano anche i 5 mila dollari, mentre in altri casi organizzano da soli viaggi a tappe, più economici ma molto lunghi. Se fino al 2016 la Libia era stata la via verso l'Europa più percorsa dai siriani, ora chi è in fuga da Damasco usa in prevalenza la rotta orientale del Mediterraneo, mentre sono diminuiti i flussi dall'Africa orientale e sono aumentati gli arrivi dall'Africa occidentale. In Libia, denuncia l'Unhcr, sono presenti 34 centri di detenzione gestiti dal governo, di cui 27 accessibili all'Unhcr. Risultano invece inaccessibili le centinaia di centri «non ufficiali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

